

ALDO BUSI

**SEMINARIO
SULLA GIOVENTÙ**



ALDO BUSI

SEMINARIO SULLA GIOVENTÙ

con Seminario sulla vecchiaia

Proprietà letteraria riservata

© 2014 Rizzoli / RCS Libri S.p.A., Milano

© 2016 Rizzoli Libri S.p.A., Milano / BUR Rizzoli

ISBN 978-88-17-08830-5

Prima edizione Rizzoli 2014

Prima edizione BUR maggio 2016

Realizzazione editoriale studio pym/Milano

Seguici su:

Twitter: @BUR_Rizzoli

www.bur.eu

Facebook: /RizzoliLibri

Indice

SEMINARIO SULLA GIOVENTÙ	7
Barbino	11
Comare Volpe, lo Strabico e il Ciondolo	79
Impervie <i>ouvertures</i>	125
<i>Diario di un barista</i>	195
Il ritratto di Madame d'Orian	245
Sabbie mobili	317
Altri pantani	375
Signorina Minotauro	403
<i>Nota di Piero Bertolucci</i>	461
SEMINARIO SULLA VECCHIAIA	465
<i>Bibliografia</i>	501

SEMINARIO SULLA GIOVENTÙ

Egli ha preso le nostre infermità e si è addossato le nostre malattie.

UN NARRATORE

Ma io vi dico che di ogni parola infondata gli uomini renderanno conto nel giorno del giudizio; poiché in base alle tue parole sarai giustificato e in base alle tue parole sarai condannato.

IL NARRATORE

Barbino

Che resta di tutto il dolore che abbiamo creduto di soffrire da giovani? Niente, neppure una reminiscenza. Il peggio, una volta sperimentato, si riduce col tempo a un risolino di stupore, stupore di essercela tanto presa per così poco, e anch'io ho creduto fatale quanto si è poi rivelato letale solo per la noia che mi viene a pensarci. A pezzi o interi, non si continua a vivere ugualmente scissi? E le angosce di un tempo ci appaiono come mondi talmente lontani da noi, oggi, che ci sembra inverosimile aver potuto abitarli in passato.

Di venerdì all'alba, Maria in Cèlo, la madre di Barbino, partiva con la bicicletta per andare al mercato a vendere i suoi prodotti, dalla frazione di Vighizzolo al comune di Montichiari, e stava via tre ore buone: quattro chilometri a andare, quattro a ritornare. E il tempo che ci voleva per tirare sul prezzo di quello che comprava lei, sale, zucchero, farina bianca e gialla, soda caustica, olio, orzo, burro, stracchino, tela, refe, lana, zoccoli interi o sole tomaie, baccalà, a ogni morte di papa, e, sempre, matassine di cotone per fare i centritavola e i pizzi per i colletti delle camicette delle signore più di riguardo. Al ritorno ci impiegava appena un po' di più che all'andata, per via dei manubri carichi di sporte e del portapacchi appesantito